Siracusa, la provincia "sacrificabile" per la Regione. Dalla Port Authority a Versalis, Palermo guarda altrove

Diciamolo subito, il vittimismo qui c’entra poco. I fatti sono chiari e parlano da soli: Siracusa, vista da Palermo, è la provincia sacrificabile. In quale altro modo leggere, ad esempio, la mossa incomprensibile del governatore Crocetta di contestare e attaccare la scelta (operata dal governo nazionale su scorta delle indicazioni europee) di Augusta come sede dell’Autorità Portuale di Sistema per la Sicilia Orientale? O proposte francamente mortificanti – anche per chi le presenta – come alternare la sede tre anni ad Augusta e tre anni a Catania. E come interpretare la disattenzione verso la zona industriale di Siracusa nella gestione del caso Versalis? Audizioni in commissione Attività Produttive per tutti, alla presenza di assessori e maggiorenti per poi ricordarsi solo alla fine che esistono anche Priolo, Melilli, Augusta e Siracusa. Una seduta quasi snobbata, alla presenza “solo” della vicepresidente del governo regionale Lo Bello che promette un incontro a Priolo dopo la spinta dei deputati regionali Zito e Cirone Di Marco. Francamente poco.
Ora, politicamente è chiaro che Palermo con i suoi 20 deputati regionali, Catania con i suoi 17 e Messina con 11 dettano legge. Rappresentano la maggioranza assoluta. Ma non per questo le Regione può ragionare e decidere lungo quella triangolazione.
Siracusa, con la sua provincia, fornisce introiti non indifferenti alle casse regionali. Con le tasse della zona industriale, con l’export e con un’economia comunque vitale

anche nell’ortofrutta. In cambio riceve, in proporzione, molto meno di quello che da.
Sarà che i deputati regionali di Palermo, Catania e Messina siano più “scaltri” o ben dentro meccanismi decisionali (tutto da dimostrare, per la verità). Ma il problema è un altro: la Regione deve capire che non si può più ragionare seguendo queste vecchie logiche di equilibrio politico. Il territorio tutto è ricchezza. Decidere a priori di mortificarne una parte per favorire ora Catania, ora Messina, ora Palermo è un boomerang clamoroso. E i risultati deludenti di questa ultima legislatura regionale sono stati evidenziati da chiunque.
Siano più decisi e arroganti i deputati siracusani, lo siano in gruppo e non da soli. E ritrovi la Regione contatto con la real politik che tanto manca a queste latitudini. Dove per far contento un amico che conta là piuttosto che qua si è disposti a sacrificare l’interesse (economico) della Sicilia intera.
La Port Authority è e resta ad Augusta. L’industria siciliana è Priolo-Melilli-Augusta. Il resto è gattopardismo mascherato da rivoluzione fallita.

Siracusa. Guasti e problemi? Li segnali al Comune con la app: quasi finita la sperimentazione di City Reporter

Dopo oltre due mesi di sperimentazione, l’applicazione City Reporter è quasi pronta ad “aprirsi” a tutti i siracusani. Promette di rivoluzionare il rapporto tra cittadini e Comune,

sfruttando le potenzialità dei telefonini. In particolare, permetterà di segnalare direttamente agli uffici competenti disservizi e problemi nel campo dell'igiene urbana, sulle condizioni dell'illuminazione pubblica e delle strade. Basta inviare una foto attraverso la app.
Da dicembre ad oggi è stato "sperimentato" dai componenti di due consigli di circoscrizione: Belvedere e Cassibile.
Buche, illuminazione pubblica che non funziona, rifiuti abbandonati in strada. Sono state le segnalazioni più frequenti. A riceverle, elaborarle e risolvere dipendenti comunali che – insieme ad esperti dello Smart Lab – hanno familiarizzato in queste settimane con il sistema digitale creato per City Reporter. Davanti al loro computer, hanno ricevuto le foto e le segnalazioni girate al settore di competenza e seguite fino alla soluzione, comunicata con un messaggio indirizzato all'autore della segnalazione. Un feedback per testimoniare che tutto è andato a buon fine. Una interazione diretta tra cittadino e pubblica amministrazione, per risposte veloci a problemi di facile soluzione ma spesso "dimenticati" per settimane.
Ad aprile il lancio definitivo di City Reporter, aperta a tutti i siracusani che diventeranno così gli occhi del Comune in ogni singola strada e per ogni singolo problema di igiene urbana, condizioni delle strade e illuminazione pubblica guasta.

Avola. Incubo "spaccate", altri due episodi nella notte

Notte movimentata ad Avola: due nuove "spaccate" nel centro cittadino ai danni di bar tabacchi. I malviventi, utilizzando in entrambi i casi una utilitaria come ariete, avevano

infranto la vetrata degli esercizi commerciali introducendosi all’interno ed asportando, nel giro di pochi istanti, numerose stecche di sigarette per poi darsi subito dopo alla fuga.
Dopo aver diramato le ricerche degli autori del reato a tutte le pattuglie impegnate sul territorio, i militari hanno proceduto ai necessari rilievi tecnici all’interno dei due esercizi commerciali al fine di individuare tracce utili all’identificazione dei rei. Sono in corso le indagini al fine di individuare gli autori del reato.

Siracusa. Impalcature in acciaio per "sorreggere" viale Teocrito: da lunedì l'assemblaggio sotterraneo

In tempi estremamente rapidi, forse anche un paio di settimane, viale Teocrito tornerà interamente percorribile. Il tratto chiuso da dicembre, all’altezza con la rotatoria di via del Santuario, verrà messo in sicurezza da lunedì. Nei giorni scorsi è stato completato il sopralluogo all’interno della camera sottostradale lungo la quale scorre il canale San Giorgio.
Stabilite le modalità dell’intervento straordinario. A partire da lunedi, attraverso i pozzetti verranno calati i pezzi delle particolari impalcature in acciaio Corten che saranno assemblate sul posto. A livello stradale non si vedrà nulla, visto che gli operai si muoveranno sotto la strada.
Le impalcature, dalle profilature studiate su misura come da progetto, “sosterranno” il soffitto della camera sottostradale su cui poggia proprio il manto di viale Teocrito, all’altezza

della rotatoria. Il collaudo statico certificherà la ritrovata condizione di necessaria sicurezza.
Ma servirà poi un progetto più ampio per risolvere definitivamente il problema, attraverso una riqualificazione delle strutture che, intanto, vengono consolidate per evitare guai peggiori.

Siracusa. Traffico e smog, si sperimenta il car pooling

Per ridurre gli effetti del traffico, il Comune punta sul carpooling cittadino, cioè l'auto condivisa tra persone che si recano nello stesso posto. Il progetto è curato dall'assessorato all'Innovazione, retto da Valeria Troia, e dallo Smart Lab e sarà avviato in via sperimentale tra i dipendenti comunali che lavorano in Ortigia.
La fase preparatoria scatterà nei prossimi giorni mediante la compilazione online di un questionario, disponibile sul sito del Comune, per la raccolta delle adesioni e dei dati utili ai percorsi. A seguire lo Smart Lab provvederà a configurare la piattaforma Web di carpooling e ad accompagnare i dipendenti al suo utilizzo. Poi partirà la vera a propria sperimentazione che si pensa di estendere anche alle scuole.
In concreto il carpooling consiste nella condivisione, da parte di un guidatore, del proprio veicolo privato con altri passeggeri. L'incontro avviene attraverso la piattaforma Web: i cittadini che abitano in una stessa zona o che seguono un percorso prestabilito entreranno in contatto e potranno prenotare il posto sul mezzo.
"Il carpooling – spiega l'assessore Troia – è un progetto di medio termine che rientra tra gli obiettivi di mobilità sostenibile attraverso piattaforme digitali. Già nella fase

sperimentale puntiamo a ridurre il peso della auto nel centro storico e lungo i percorsi, abbassando i livelli di inquinamento, il numero degli incidenti, la spesa per i carburanti e la domanda di posti auto nelle zona più trafficate. Il governo nazionale ha deciso di investire su questi progetti. Nel collegato ambientale alla legge di stabilità – aggiunge l'assessore Troia – fra le molte disposizioni si prevede uno stanziamento complessivo di 35 milioni di euro a favore dei comuni con più di 100 mila abitanti per finanziare la mobilità sostenibile: progetti ciclabili, carpooling, car sharing, bike pooling e bike sharing; inoltre, percorsi protetti per gli spostamenti, anche collettivi e guidati, tra casa e scuola, a piedi o in bicicletta; laboratori e uscite didattiche con mezzi sostenibili; programmi di educazione e sicurezza stradale".
Il Comune ha già lanciato l'anno scorso, attraverso la collaborazione di scuola e genitori, il progetto Piedibus con l'istituto "Giuseppe Lombardo Radice", che consente di abbattere l'impatto mattutino delle auto in una zona della città ad alto traffico come il corso Gelone. Lo stesso progetto sarà trasferito entro l'anno ad altre 4 scuole.
"Il carpooling – conclude l'assessore Troia – si colloca nella stessa logica: quella di educare la cittadinanza alla green mobility e preparare azioni e progetti da presentare per reperire risorse attraverso i bandi che a breve saranno lanciati dal ministero dell'Ambiente

---

Siracusa. Roberto Visentin aderisce al movimento

#DiventeràBellissima

L’ex sindaco di Siracusa, Roberto Visentin, aderisce a Diventerà Bellissima, il movimento lanciato da Nello Musumeci.
“Siamo certi che il suo contributo sarà importante anche a livello regionale”, spiega proprio il politico catanese, visibilmente soddisfatto per l’intesa raggiunta con Visentin.
Nelle prossime settimane, dopo la prima iniziativa che ha già visto il presidente Musumeci presentare nella città il Manifesto di Diventerà Bellissima, i responsabili del Movimento saranno nuovamente presenti in città per dare vita al tavolo provinciale, che si occuperà di avviare le prime mobilitazioni, a partire dalla campagna adesioni e dalle iniziative in vista del referendum sulle trivellazioni a mare, che vedrà #DiventeràBellissima protagonista accanto alle associazioni ambientaliste e ai movimenti spontanei.
“Si prosegue nella direzione di un movimento aperto cui potranno aderire tutti coloro che con noi condividono i valori fondamentali del nostro Manifesto e proprio in questa direzione saranno tante le adesioni come sono molte le interlocuzione avviate, nel rispetto delle specificità di un territorio che vede un grande fermento movimentista nel centrodestra, nei confronti del quale mostriamo grande rispetto”, spiega la nota diramata alle redazioni.

Marzamemi. Taglio del nastro per il nuovo molo del porto

Balata

Verrà inaugurato sabato 13 febbraio alle 11.30 il nuovo molo del porto Balata di Marzamemi. Sarà intitolato a San Francesco di Paola, patrono del borgo marinaro e protettore dei pescatori.
I lavori sono costati 465 mila euro, grazie al finanziamento del Fep 2007/2013 cui il Comune ha contribuito con la somma di 90 mila euro. “Fondi che erano quasi persi – ha ricordato il primo cittadino, Roberto Bruno – e che grazie al lavoro della mia amministrazione e al sostegno del deputato regionale Bruno Marziano e del dirigente del dipartimento regionale della Pesca, Dario Cartabellotta, sono stati recuperati e che daranno nuova vita alla nostra frazione grazie ad una migliore fruibilità dell’area del centro storico e delle più consone condizioni di sicurezza per i pescatori”.
I lavori prevedono l’installazione di 7 colonnine per l’erogazione di energia elettrica e acqua, la realizzazione di un box di legno da adibire a servizi igienici e locale tecnico, l’installazione di bitte di ormeggio in ghisa e di una macchina frigorifera per la produzione di ghiaccio a scaglie, la realizzazione di un impianto idrico per le colonnine e i servizi igienici, la realizzazione della rete fognaria e di un impianto elettrico con 6 pali di illuminazione per la banchina del porto peschereccio. Inoltre, è prevista anche una nuova pavimentazione con basole di pietra di Comiso con orlature in pietra lavica e sarà rifatto, con la stessa pietra di Comiso, anche il muro della banchina.
Al taglio del nastro saranno presenti gli assessori regionali Bruno Marziano, Antonello Cracolici e Maurizio Croce, e il vicario generale della diocesi di Noto, monsignor Angelo Giurdanella. “Assieme all’assessore Croce – ha voluto aggiungere il sindaco Bruno – faremo un sopralluogo nelle aree portuali Balata e Fossa della frazione marinara per concordare le modalità di intervento”.

Siracusa. Nuove idee per la Fiera di Santa Lucia: casotti in legno, concerti e altra merce

Il Consiglio di Circoscrizione Santa Lucia ha chiesto nuove norme per rendere più decorosa la fiera dedicata alla Patrona siracusana che si tiene ogni anno, a dicembre. Alla riunione ha partecipato anche l'assessore alle Attività Produttive, Teresa Gasbarro.
Una delle soluzioni suggerite è quella di cambiare la tipologia merceologica, unendo i tradizionali dolciumi, che abbondano in quel periodo, alla merce natalizia. Prolungando, al contempo, la durata della fiera proprio fino a Natale.
Altra proposta è quella di noleggiare dei casotti in legno per dare una sistemazione più idonea ai commercianti e regalare uno scenografia diversa. Nuovo contesto in cui inserire concerti, spettacoli e manifestazioni culturali.
"Ringrazio il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Giuseppe Piccione che ha manifestato la volontà di voler collaborare insieme al quartiere per migliorare la fiera e tutte le attività collaterali legate alla festa di Santa Lucia", spiega il presidente della Circoscrizione, Fabio Rotondo. "Siamo fiduciosi – conclude Rotondo – che qualcosa cambierà in meglio e per questo noi stiamo lavorando assiduamente".

Priolo. Tentano di rubare un'auto, sorpresi e arrestati

Colti e arrestati nella flagranza del reato di furto aggravato in concorso tra loro il pregiudicato Antonino Puglisi e Fabrizio Venuto, entrambi 22enni di Augusta. Stavano tentando di rubare una Fiat Multipla di proprietà di una 40enne di Priolo Gargallo.
I due che avevano già divelto la serratura dello sportello anteriore sinistro, venivano notati e bloccati dai militari dell'Arma con ancora in mano gli attrezzi usati per lo scasso. Al termine delle formalità di rito, gli arrestati sono stati condotti presso le proprie abitazioni e sottoposti al regime degli arresti domiciliari.

Lentini. Cd e dvd pirata al mercato, due senegalesi arrestati

Due senegalesi sono stati tratti in arresto dai Carabinieri di Lentini per aver violato il diritto d'autore. Sono stati sorpresi all'interno del mercato settimanale mentre vendevano CD e DVD di film di vario genere, tra i quali anche titoli di recente programmazione cinematografica. Tutta la merce, rinvenuta all'interno di vari borsoni consistente in 560 CD e DVD completamente privi dei marchi SIAE e dei certificati di originalità e circa 80 paia di scarpe sportive di note marche, è stata posta sotto sequestro.
Gli arrestati sono stati trattenuti a disposizione

dell’Autorità Giudiziaria.